

fitto di quella nazione che ha tutto l'interesse d'impicciolirci di fronte alla Germania, d'impicciolirci di fronte all'Europa.

Quando si assiste a tale spettacolo, l'animo è assalito da profondo sconforto. La politica non è più il problema dei grandi ideali, non è più l'esplicazione pratica dei grandi concepimenti di un popolo: la politica è il trionfo del minimo, è la coalizione dei piccoli interessi, è la sopraffazione delle alleanze parlamentari per la vittoria di un Gabinetto, a scapito degli interessi nazionali. *(Benissimo!)*

In tale condizione è bene che gli uomini di valore si ritirino e preparino una nuova generazione, che riprenda e s'innamori degli antichi ideali...

Ben venga una nuova generazione, ed essa sorrida di compassione sulle antiche invidie provinciali, che si ricostituiscono all'ombra del Parlamento nazionale. Ben venga una nuova generazione, ed essa ci insegni che non abbiamo soltanto dei gruppi parlamentari da satollare o dei gabinetti da puntellare, ma bensì e ancora degli ideali politici da raggiungere e da sostenere. *(Vive approvazioni — Applausi dall'estrema sinistra — Moltissimi deputati vanno a congratularsi con l'oratore).*

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni, interpellanze e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, delle interpellanze e di una mozione.

PAVIA, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quando verrà a luce e sarà messo in attuazione il nuovo regolamento sui fanalisti di cui una Commissione si occupa sin dal 1907.

« Zaccagnino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle cause del disastro ferroviario di Giardini (avvenuto la notte del 16 marzo) in rapporto all'ampliamento di quella stazione ed allo impianto del doppio binario Messina-Catania.

« Cutrufelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'interno e dell'agricoltura sui sistemi amministrativi seguiti dal Governo

in provincia di Salerno e segnatamente nel comune di Montecorvino Rovella.

« Colonna di Cesaro, Fera, Cutrufelli, D'Oria, Gargiulo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se di fronte alla nuova disgrazia avvenuta recentemente alla stazione di Empoli, non creda opportuno solleci'are l'esecuzione dei lavori già deliberati per quella importante stazione.

« Incontri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per conoscere le ragioni che si oppongono alla domanda di regificazione della scuola tecnica pareggiata di Valenza — domanda fatta fin dall'agosto 1902 e ripetuta più tardi invocando l'articolo 1° della legge 13 giugno 1902, n. 342.

« Merlani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se e come intenda impedire al sindaco di Millesimo la manomissione e rimozione dei pregevoli oggetti d'arte e d'antichità, esistenti nella Chiesa di N. S. di Loreto (dichiarata monumento nazionale) per parte collocare nella casa comunale, e parte alienare, con palese violazione della legge per le antichità e belle arti del 12 giugno 1902, n. 185.

« Centurione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda dare energiche disposizioni perchè le contrade Torre Dentice, San Rocco e San Marco, in tenimento di Marano presso Napoli, le quali avrebbero dovuto già a quest'ora avvantaggiarsi dei lavori di bonifica dell'Agro di Quarta, sieno garantite dagli enormi danni derivanti specialmente da alluvioni.

« De Tilla ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni che lo hanno indotto a sospendere la istruttoria della domanda di concessione della ferrovia Lucca-Pontedera presentata dalla provincia di Pisa anche per conto della provincia di Lucca.

« Emilio Bianchi, Martini, Toscanelli, Sighieri, Pellerano, Montauti, Croce, Matteucci, Ginori-Conti ».